

Consulta Interassociativa Nazionale dell'Intermediazione Immobiliare

COMUNICATO STAMPA

Legge di Bilancio 2022: Bene la riduzione della pressione fiscale sugli investimenti immobiliari privati ma la proroga del Superbonus e di tutti i Bonus Casa dovrebbe essere più ordinata e meno complessa mantenendo gli incentivi fiscali edilizi attuali per i prossimi 3 anni

Roma, 02 novembre 2021. Approvato dal Consiglio dei Ministri, giovedì 28 ottobre, **il disegno di Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022** e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

Nel testo del disegno di legge è prevista una riduzione della pressione fiscale di circa 8 miliardi, da decidere ancora quanto dirottare al taglio dell'Irpef o dell'Irap, oltre ai 4 miliardi di sconti sulle bollette e di incentivi alle imprese.

Sono state previste le proroghe degli incentivi fiscali edilizi al 50% e al 65% e le relative maggiorazioni fino al 2024 alle medesime aliquote così come il Superbonus 110% viene esteso al 2023 per i condomini e gli IACP, con riduzione al 70% nel 2024 ed al 65% nel 2025. Per le altre abitazioni, l'incentivo al 110% è esteso per il secondo semestre del 2022 per le abitazioni principali di persone fisiche con la previsione di un tetto Isee a 25.000 euro mentre il Bonus facciate è prorogato solo di un anno, il 2022, e con una percentuale ridotta di un terzo ovvero dal 90% al 60%.

Le tre organizzazioni sindacali di categoria (**Fiaip-Fimaa-Anama**) accolgono con favore la manovra di bilancio di tipo espansivo incentrata su investimenti finalizzati alla crescita ma sottolineano l'eccessiva complessità nella previsione delle proroghe dei Bonus Edilizi e del Superbonus 110%, rivendicando la necessità di rendere maggiormente lineare l'estensione di tali incentivi fiscali, strategici per il rilancio di ampi settori dell'economia, **proponendo di prorogarli tutti per tre anni in maniera piena con le stesse caratteristiche e le attuali aliquote.**

*"Finalmente si riduce la pressione fiscale e si ragiona in maniera prospettica in relazione agli incentivi fiscali immobiliari - dichiarano il Presidente di Fiaip **Gian Battista Baccarini** e Coordinatore della Consulta, il Presidente di Fimaa **Santino Taverna** e il Presidente Nazionale Anama **Renato Maffey** - "ma la proroga del Superbonus 110% e di tutti i Bonus Edilizi, compreso il Bonus Facciate, deve essere piena per tre anni, mantenendo per tutti la previsione della credibilità del credito e dello sconto in fattura, affinché tali misure siano realmente accessibili ed efficaci contribuendo alla dinamicità del mercato immobiliare."*

"Siamo infatti convinti - continuano i tre Presidenti - che il reale fattore vincente di tutta l'impostazione dei bonus legati all'immobiliare sia stata, e continui ad essere, la possibilità per il contribuente di avere un beneficio immediato attraverso la cessione del credito o lo sconto diretto in fattura. Procedura che insisteremo affinché sia mantenuta anche per il futuro."

"Lavoreremo in questa direzione nel corso dell'iter parlamentare - concludono i tre Presidenti - In questo modo si ageverà concretamente, incentivandolo, il processo di riqualificazione energetica e di consolidamento sismico del patrimonio immobiliare, abbellendolo, valorizzandolo e rendendolo ancora più attrattivo a beneficio della comunità e dell'intera economia Nazionale".